ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIOVANNI BOSCO
Via Barchetta 2 - 41011 Campogalliano (Modena)
Tel. 059 -526900 Fax 059 - 528062
www.iccampogalliano.gov.it - email i.comp.campogalliano@libero.it
moic80400x@pec.istruzione.it C.F. 80010230367

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

CONSIGLIO D'ISTITUTO DELIBERA N. 4 DEL 15-04-2020

REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DISCIPLINARE

SEZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria "G. Marconi" è articolata su un tempo scuola di 40 ore settimanali.

Le lezioni per le classi del primo ciclo vanno dalle ore 8.20 alle 16.20 mentre quelle del secondo ciclo dalle 8.10 alle 16.10.

Norme sulla vigilanza

Insegnanti e collaboratori scolastici sono tenuti alla vigilanza sugli alunni come da CCNL. L'inosservanza di tale disposto espone il personale a responsabilità connesse alla "culpa in vigilando", oltre che a provvedimenti disciplinari.

In particolare, i collaboratori sono tenuti "all'accoglienza e alla sorveglianza degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione" (Tab. A, CCNL); essi garantiscono altresì la sorveglianza delle sezioni/classi qualora i docenti si debbano allontanare, per giustificati motivi, per brevi periodi. I collaboratori sono invitati a fornire il massimo supporto ai docenti in tal senso, i docenti sono invitati a non affidare la classe ai collaboratori se non per reali e urgenti necessità.

Gli insegnanti "sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi" (art. 29 comma 5, CCNL); sono inoltre responsabili del comportamento dei propri alunni nei periodi in cui sono loro affidati e sono tenuti pertanto al rispetto delle norme in materia di sicurezza e a vigilare affinché nessun alunno metta sé stesso o i compagni in situazioni di potenziale pericolo.

Gli insegnanti possono effettuare il cambio del turno in modo da evitare che gli alunni restino senza sorveglianza.

Negli spostamenti all'interno dei plessi dell'Istituto scolastico gli alunni sono sempre accompagnati dall'insegnante. Durante l'intervallo, la classe intera è sorvegliata dagli insegnanti; quando la stagione lo consente è bene che gli alunni usufruiscano degli spazi esterni secondo le modalità collegialmente stabilite; è vietato uscire in cortile quando il terreno risulta fangoso in seguito a pioggia.

Il personale ausiliario collabora alla sorveglianza degli alunni e come tale interviene con atteggiamento educativo nel caso in cui si verifichino comportamenti scorretti e\o indisciplinati da parte degli alunni. Nel caso in cui il richiamo venga ignorato l'addetto si rivolgerà all'insegnante della classe. Al fine di una efficiente sorveglianza è necessaria la continua presenza del personale ausiliario in entrambi i piani.

Al servizio mensa partecipano gli alunni a questa iscritti che sono accompagnati dall'insegnante di turno, secondo orari prestabiliti collegialmente e specifiche modalità.

Gli alunni che vanno a casa per consumare il pasto in famiglia devono rientrare all'orario stabilito per la ripresa delle attività didattiche. Gli alunni che hanno avuto l'autorizzazione del Dirigente Scolastico al rientro anticipato, vengono affidati al docente in servizio.

I bambini che usufruiscono del trasporto scolastico vengono affidati dai docenti al personale ausiliario che li raduna rispettivamente al piano superiore e inferiore e li accompagna davanti all'uscita predisposta per accedere ai bus.

Qualora ci sia l'esigenza, da parte di un alunno, di effettuare un'uscita anticipata i genitori o le persone da loro delegate sono tenuti a compilare l'apposito modulo che verrà consegnato dal personale ausiliario.

Particolare attenzione comunque deve essere prestata nei momenti dell'ingresso e dell'uscita degli alunni: è compito dei collaboratori scolastici sorvegliare gli spazi comuni (cortile, ingressi, corridoi) fino all'arrivo dei docenti; è compito degli insegnanti accogliere gli alunni nell'atrio interno al plesso, accompagnarli nelle classi; al termine dell'orario delle lezioni accompagnare le classi all'uscita, controllando che gli alunni vengano affidati esclusivamente ai genitori, a chi esercita la responsabilità genitoriale o a persone maggiorenni da questi autorizzate con delega scritta, attraverso modulo appositamente predisposto dalla scuola e da riconsegnare in segreteria ad inizio d'anno. In caso eccezionale ed imprevedibile, i genitori sono tenuti ad informare tempestivamente del ritardo nel ritiro gli insegnanti, per consentire un'adeguata sorveglianza del minore. Le deleghe hanno durata annuale e sono consegnate agli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico.

Per evitare confusione e situazioni di pericolo, al momento dell'ingresso e dell'uscita, i genitori sono tenuti a non entrare nei locali della scuola e a non trattenersi nelle pertinenze dell'istituto (atrio d'ingresso, scale). In casi del tutto eccezionali (es. alunni con protesi o gessi, ecc.) e previa richiesta scritta e motivata al Dirigente Scolastico e conseguente autorizzazione, potrà essere consentito ai genitori di accompagnare gli alunni fin dentro l'edificio scolastico.

I genitori e i loro delegati sono tenuti a rispettare in modo rigoroso gli orari scolastici previsti, ciò per consentire il regolare svolgimento delle attività educative e didattiche, nonché per ovvie esigenze organizzative e di sicurezza. L'alunno è tenuto al rispetto dell'orario di inizio delle lezioni. Sono eccezionalmente consentite le uscite anticipate (per improrogabili esigenze familiari, per visite mediche occasionali ecc.) previa compilazione degli appositi moduli da ritirare presso i collaboratori scolastici. In tutti i casi in cui è possibile, gli insegnanti dovranno essere informati preventivamente dell'uscita anticipata. Nei soli casi in cui l'uscita venga richiesta per periodi di durata medio/lunga (es. terapie mediche prolungate), i genitori formalizzano al Dirigente Scolastico una richiesta motivata e documentata.

Nel caso in cui un alunno non venga ritirato da scuola dal genitore o da persona delegata in regolare orario di uscita senza preavviso da parte del genitore, si seguirà la seguente procedura: sarà contattato telefonicamente il genitore e, di seguito, tutti i recapiti in possesso della scuola al fine di verificare l'entità del ritardo; il bambino sarà trattenuto all'interno dell'edificio scolastico, sotto la sorveglianza di un docente e/o di un collaboratore scolastico; e nel documento di delega si procederà alla segnalazione alla segreteria dell'Istituto e/o al Dirigente Scolastico o a docenti da lui delegati (Collaboratore del Dirigente scolastico, Referente di plesso) e, quindi, al Servizio di Polizia Locale, per gli interventi di competenza.

Presenza dei genitori o di personale esterno nei locali della scuola

Fatta salva l'organizzazione più flessibile della prima settimana di lezione per gli alunni delle classi prime, ai genitori, per ovvi motivi di sicurezza e per ragioni educative, non è consentito accedere ai locali scolastici durante le ore di attività didattiche.

I collaboratori scolastici vigilano affinché questa regola venga rispettata da tutti. I docenti evitano di convocare i genitori al mattino prima dell'inizio delle lezioni e, comunque, durante tutto l'orario di attività didattica. Durante le lezioni i docenti non

rispondono a telefonate dei genitori, salvo gravi ed eccezionali motivi. Tutte le comunicazioni scuola-famiglia, anche quelle in direzione "famiglia-scuola", avvengono per iscritto sul diario.

Non è ammesso l'ingresso di persone esterne nei locali della scuola se non con autorizzazione scritta da parte del Dirigente. Qualora i docenti desiderino far intervenire in aula persone esterne ed estranee a progetti presenti nel PTOF (es. nonno di un alunno che racconta i giochi del passato), possono farlo solo chiedendo autorizzazione scritta al Dirigente. Per motivi assicurativi, ma anche di opportunità, non è ammessa la presenza negli edifici scolastici di amici, parenti e affini se non autorizzati dalla Direzione.

Norme di comportamento degli alunni

Consapevoli che l'interiorizzazione delle regole di convivenza rappresenta un percorso che il bambino deve perseguire nell'arco dei cinque anni, le norme comportamentali che seguono, sono da intendersi come un valido aiuto e una chiarificazione delle stesse.

Al suono della campana d'ingresso gli alunni entrano senza correre e raggiungono i propri insegnanti. Le lezioni iniziano, come detto, alle ore 8:20 per il primo ciclo e alle ore 8:10 per il secondo ciclo; le famiglie e gli alunni sono quindi tenuti al massimo rispetto della puntualità. In caso di ripetuti ritardi da parte delle famiglie, gli insegnanti provvederanno ad informare il Dirigente Scolastico.

Le lezioni terminano alle ore 16:20 per il primo ciclo e alle ore 16:10 per il secondo ciclo; le famiglie devono essere puntuali e, in caso di ripetuti ritardi nella presa in consegna degli alunni da parte delle famiglie, gli insegnanti provvederanno ad informare il Dirigente Scolastico e ad espletare le procedure di cui al paragrafo precedente.

Gli alunni sono tenuti a spostarsi all'interno degli spazi scolastici in modo tranquillo, ordinato e silenzioso, sempre accompagnati dai docenti e ad adottare un comportamento corretto (basilare nella convivenza sociale) nei confronti degli altri in qualsiasi situazione e, nello specifico, non sono tollerati:

- insulti, termini volgari e offensivi
- l'appropriarsi di oggetti altrui
- l'uso del cellulare a scuola, a meno che non sia richiesto dagli insegnanti per ragioni esclusivamente legate alla didattica.
- il lancio di oggetti contundenti
- il ricorso alla violenza.

Gli alunni devono rispettare il personale della scuola e riconoscerne l'intento educativo. Essi sono tenuti a comportarsi correttamente durante la mensa, riconoscendo questa come un momento educativo, salutare, piacevole. Devono mantenere l'aula e gli altri ambienti della scuola ordinati e puliti e avere il massimo rispetto degli oggetti propri ed altrui. Gli insegnanti sono tenuti a pretendere il riordino e la sistemazione dell'aula prima dell'uscita.

Gli alunni, durante l'intervallo, sotto la sorveglianza degli insegnanti, sono liberi di utilizzare gli spazi interni ed esterni (quando il terreno e le condizioni atmosferiche lo consentono), avendo cura di non danneggiare, ma rispettare tutti gli elementi che li costituiscono. E' vietato l'uso della bicicletta negli spazi esterni della scuola. Gli alunni che rientrano a scuola dopo la pausa pranzo devono presentarsi all'insegnante che li prenderà in carico.

Gli alunni devono recarsi a scuola forniti di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata. E' vietato portare a scuola oggetti e/o giocattoli pericolosi che verranno ritirati dal personale docente e non docente e consegnati ai genitori. Si consiglia di evitare che gli alunni portino oggetti costosi o somme di denaro, di cui la scuola non può garantire la tutela.

Essi devono avere un diario o un quaderno ad esclusivo uso scolastico, per le comunicazioni scuola–famiglia, che le famiglie sono tenute a controllare costantemente. Gli avvisi vanno tempestivamente firmati. Sul quaderno devono essere chiaramente indicati i recapiti necessari a contattare le famiglie in caso di urgenza.

Sanzioni o provvedimenti disciplinari

Stabilito che la scuola è luogo educativo, in cui gli attori sono portatori di diritti e di doveri, qualora gli alunni non rispondano positivamente agli interventi educativi adottati e manifestino atteggiamenti non collaborativi, vengono predisposti interventi disciplinari che hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Il principio ispiratore è che la sanzione è proporzionata all'infrazione e tende a consolidare l'assunzione di responsabilità.

Ogni infrazione prevede un richiamo immediato e per tutti, ma qualora l'infrazione venga ripetuta si metteranno in atto i seguenti provvedimenti:

1. Ammonizione verbale in classe o privata: il docente formula oralmente la sua contestazione in modo tale da consentire all'alunno di esprimere le proprie giustificazioni.
2. Nota sul registro di classe da parte dei docenti del team (fatti rilevanti nella vita della classe)
3. Nota scritta inviata ai genitori seguita da specifico colloquio con i docenti della classe per concordare azioni comuni.
4. Colloquio della famiglia con il Dirigente Scolastico in merito all'ammonizione ricevuta e alle strategie educative da adottare.
5. Comunicazione alla famiglia su eventuale sanzione disciplinare irrogata.

Incontri di programmazione degli insegnanti

La programmazione settimanale si svolge il lunedì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30. Tutti i docenti sono tenuti alla massima puntualità e non sono autorizzati a lasciare l'edificio prima del termine dell'orario di servizio. Qualora un docente, per motivi eccezionali, non possa essere presente all'incontro di team, prima di ricorrere alla richiesta di permesso breve cercherà di accordarsi con i colleghi per uno spostamento di data (richiesta scritta, firmata dall'intero team, al Dirigente).

I genitori degli alunni possono, previa richiesta scritta agli insegnanti, richiedere un colloquio al termine della programmazione.

Il presente regolamento entra in vigore con delibera n. 4 del Consiglio di Istituto del 15.04.2020 e rimane valido fino a diversa delibera del Consiglio di Istituto medesimo.

Il Dirigente scolastico
David Toro

TORO DAVID
17.04.2020
09:59:04
UTC